

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: VALORIZZ. E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE

N. A09855 del 01/10/2012

Proposta n. 19735 del 25/09/2012

Oggetto:

Reg. (Ce) n. 1257/99 PSR Lazio - Misura III.3 (h) - Imboschimento delle superfici agricole - e Reg. (CE) n. 1698/2005 Mis 221. Determinazione Dipartimentale del 03/05/2004, n.C0699. Ditta Biagini Massimo - codice AGEA n. 04156110969. Regolarizzazione domanda di aiuto

Proponente:

Estensore	PALOZZI ANNA MARIA	_____
Responsabile del procedimento	ANNA MARIA PALOZZI	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (Ce) n. 1257/99 PSR Lazio - Misura III.3 (h) - Imboschimento delle superfici agricole - e Reg. (CE) n. 1698/2005 Mis 221. Determinazione Dipartimentale del 03/05/2004, n.C0699. Ditta Biagini Massimo - codice AGEA n. 04156110969. Regularizzazione domanda di aiuto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26.06.2012 avente ad oggetto "Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al direttore della Direzione regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 luglio 2000, n. 1727, assunta con i poteri del Consiglio regionale e ratificata con D.C.R. dell'1 agosto 2000, n. 15, riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio";

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000, con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTE le modifiche intervenute sul documento di programmazione di cui alla decisione della Commissione Europea C(2002)1719 del 25 giugno 2002 approvata dal Consiglio regionale con D.C.R. dell'11 febbraio 2003, n. 138;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2002, n. 1526, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la seconda raccolta delle domande di aiuto della misura III.3 (h) "Imboschimento delle superfici agricole" del PSR Lazio, pubblicata sul suppl. ord. n. 6 al BURL n. 34 del 10/12/2002, come modificata dalla successiva D.G.R. del 26 settembre 2003, n. 932;

VISTA la determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale del 03/05/2004, n. C0699, con la quale, in riferimento all'avviso pubblico sopracitato, è stato ammesso a finanziamento il progetto codice AGEA n. 04156110969 della ditta Biagini Massimo, riguardante un imboschimento con noce e ciliegio in Comune di Farnese, per una superficie di ha 6.86.00, per un investimento complessivo di €31.914,98 ed un contributo pubblico, comprensivo del premio relativo alla perdita di reddito del primo anno, di €29.922,38;

VISTA la Determinazione Dipartimentale 28 maggio 2004, n. 913, (Supplemento Ordinario n. 4 al B.U.R.L. n. 19 del 10/07/2004), che ha approvato il documento "Procedure e controlli per l'attuazione del PSR";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007/2013, e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare il titolo II "Disposizioni transitorie per il Reg. (CE) n. 1257/99";

PRESO ATTO che:

- con atto di concessione n. 5 del 03/05/2004, emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo (oggi Area Settore Provinciale) di seguito denominata ADA, la ditta Biagini Massimo veniva ammessa al regime di aiuti previsto dal Reg. CE n. 1257/99 – misura h – per la realizzazione di un impianto di noce e ciliegio in Comune di Farnese al fg. 5, p.lle 5, 39, 31, 33, 58, 59, 54, 55, 35, 2, 37, 4, 38, per complessivi ha 6.86.00, e che tale atto prevedeva la condizione dell'alienazione dell'uso civico gravante sulle particelle ammesse a contributo;
- con nota prot. n. 119164 del 12/09/2005 l'ADA inviava l'elenco provinciale di liquidazione n. 22 - confluito nell'elenco regionale di liquidazione n. 34 del 12/09/2005 - comprensivo del pagamento a favore della ditta Biagini Massimo di €17.095,27 per le spese di impianto e €4.390,40 per la perdita di reddito relativa al primo anno;
- con nota prot. n. 125724 del 26/09/2005 l'ADA, a seguito di verifiche effettuate circa la possibilità di erogare finanziamenti comunitari per misure forestali su terreni di demanio civico, ha chiesto all'allora competente Area in materia di imboscamento delle superfici agricole (Area D18) di procedere alla sospensione della liquidazione prevista nel sopraccitato elenco "al fine di consentire ulteriori approfondimenti istruttori", richiesta cui è stato dato corso;
- con nota prot. n. 112595 del 23/07/2008 l'ADA ha trasmesso all'allora competente Area in materia di imboscamento delle superfici agricole (Area 06/D) l'atto di concessione in via conciliativa tra il Comune di Farnese e la ditta Biagini Massimo, dal quale i terreni di demanio civico interessati dall'imboscamento risultano reintegrati nel demanio stesso e concessi alla ditta per un periodo di anni venti (20) a partire dal 22/02/2008, ma non alienati;
- con nota prot. n. 134194/D3/3D/15 dell'11/09/2009 la Direzione Regionale – Area 06/D - ha chiesto all'ADA di procedere alle necessarie verifiche e integrazioni della nuova documentazione e, se del caso, alla modifica dell'Atto di concessione n. 5 del 03/05/2004;
- con atto di concessione n. 5 bis del 16/12/2008 – trasmesso all'allora competente Area in materia di imboscamento delle superfici agricole (Area 07) con nota prot. n. 32056 del 02/03/2009 - l'ADA, a seguito dell'impegno assunto dal Comune di Farnese a mantenere l'imboscamento per tutto il ciclo colturale previsto dal piano di coltura e conservazione nel caso in cui il contratto tra lo stesso Comune e la ditta non dovesse essere rinnovato, ha provveduto a modificare il precedente atto di concessione n. 5 del 03/05/2004, eliminando la clausola relativa all'obbligo di alienazione dell'uso civico, nonché modificando la superficie ammessa a contributo da ha 6.86.00 a ha 6.66.00;
- con nota prot. n. 49247/D3/3D/14 del 18/03/2010 l'allora competente Area in materia di imboscamento delle superfici agricole (Area 07) ha chiesto all'ex Area Programmazione e Sviluppo Rurale (oggi Coordinamento e Programmazione Comunitaria) se fosse possibile utilizzare le risorse del PSR 2007/2013 per il pagamento della ditta Biagini;
- con e-mail del 25/07/2011 la competente Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria ha risposto in senso positivo;
- con nota prot. n. 342151/DA/10/23 del 02/08/2012 l'Area competente in materia di imboscamento delle superfici agricole (Area 23) ha chiesto all'Area Diritti Collettivi un parere in ordine alla possibilità di concedere il finanziamento alla ditta Biagini Massimo per l'impianto realizzato sui terreni del demanio civico del Comune di Farnese;
- con nota prot. n. 386662/10/19 del 10/09/2012 l'Area Diritti Collettivi ha risposto che la concessione non si ritiene contrasti con le vigenti normative in materia di usi civici, trattandosi di un rapporto contrattuale a tempo determinato, in forza anche di regolamenti adottati dal Consiglio Comunale di Farnese;

RITENUTO, come da proposta dell'ADA, di regolarizzare, oggi per allora, la domanda di aiuto della ditta Biagini Massimo relativamente al progetto di imboscamento con noce e ciliegio realizzato nel Comune di Farnese, al fg .5, p.lle 5, 39, 31, 33, 58, 59, 54, 55, 35, 2, 37, 4, 38, per complessivi ha 6.66.00;

RITENUTO di dare mandato alla competente Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale (Area 23) di verificare puntualmente con l'Organismo Pagatore AGEA modalità e procedure per la corresponsione dei premi spettanti alla ditta Biagini Massimo;

RITENUTO di dare mandato all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo di comunicare alla ditta Biagini Massimo il provvedimento in oggetto e di procedere – successivamente alla verifica di cui sopra da parte dell'Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale – alla predisposizione delle proposte di liquidazione relative a quanto spettante alla ditta stessa;

per quanto sopra esposto

DETERMINA

di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale di questo dispositivo e per l'effetto:

- regolarizzare la domanda presentata dalla ditta Biagini Massimo, in ordine al progetto codice AGEA n. 04156110969, riguardante la realizzazione di un impianto di noce e ciliegio in Comune di Farnese al fg. 5, p.lle 5, 39, 31, 33, 58, 59, 54, 55, 35, 2, 37, 4, 38, per complessivi ha 6.66.00;
- dare mandato alla competente Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale di verificare puntualmente con l'Organismo Pagatore Agea modalità e procedure per la corresponsione dei premi spettanti;
- dare mandato all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo di comunicare alla ditta Biagini Massimo il provvedimento in oggetto e di procedere – successivamente alla verifica di cui sopra da parte dell'Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale – alla predisposizione delle proposte di liquidazione relative a quanto spettante alla ditta stessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La pubblicazione integrale del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
(Roberto Ottaviani)